



ASSO.T.IM.

ASSOCIAZIONE Territoriale IMPRENDITORI

Al Sindaco della Città
Di Gravina in Puglia
Agli Amministratori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Alla Stampa

Complimenti

**Un altro danno per le imprese cittadine e il sistema produttivo locale.
Divelti costosi impianti pubblicitari installati sul suolo comunale.**

Ci dispiace vivamente evidenziare la distanza che continua ad emergere tra le Amministrazioni Comunali e il mondo produttivo locale dimostrata da atti estremi che altro non fanno che recare danno al sistema produttivo locale, alle imprese di pubblicità e distraggono risorse al Comune di Gravina in Puglia.

Ancora una volta si dimostra l'inefficienza dell'Amministrazione, e più in particolare dell'Assessore allo sviluppo economico delegato Aldo Dibattista, a risolvere i problemi alla fonte ignorando da sempre tutti i nostri suggerimenti in merito.

Si può dire che nulla è cambiato in merito alla questione impianti pubblicitari tra la precedente Amministrazione Comunale e questa che pure abbiamo fortemente sostenuto anche per questo motivo, tutte e due hanno divelti costosi impianti pubblicitari arrecando danni al sistema imprenditoriale di decine di migliaia di euro senza affrontare il problema alla radice, e quindi approvando il "PIANO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI", realizzato e parcheggiato in qualche cassetto comunale da diverso tempo. Questa associazione l'ho ha studiato e liquidato con qualche osservazione già nel 2007, piano realizzato e mai approvato anche a seguito delle nostre sollecitazioni fatte già dal lontano 2005.

(fonte www.gravinasviluppo.it)

“

Ottobre 2005



Al Sindaco

del Comune di Gravina in Puglia

e all'assessore alle attività produttive

Richiesta di regolamentazione degli impianti pubblicitari nella città (pannelli pubblicitari m.3*m.6)... perché ci siano pari opportunità per tutti gli imprenditori interessati e sufficienti spazi in base alla domanda

..... “

Inoltre questa e' una questione che abbiamo ribadito nei ripetuti incontri tenuti in campagna elettorale con il Sindaco attuale, nel nostro documento di richiesta di sfiducia dell'Assessore allo sviluppo economico Aldo Dibattista di marzo 2010 e ribadito nella nostra relazione sull'operato su questione economiche e di sviluppo dell'Amministrazione Divella nel suo primo anno di attività inviata a luglio 2010.

(fonte www.gravinasviluppo.it)

“

5. Chiediamo l'approvazione del Piano degli impianti pubblicitari senza il quale si genera un disgustoso modo di installare gli impianti 3 x 6, come quelli all'ingresso della città che generano sperpero di soldi per gli installatori abusivi e sperpero di risorse per la Polizia Municipale costretta a combattere l'abusivismo con l'abbattimento e il sequestro degli stessi impianti, inoltre non c'è allineamento e uniformità progettuale. Noi crediamo che questo scempio dia una immediata brutta immagine della città a chi entra per la prima volta... ”

Quello che da sempre abbiamo evidenziato e che :

- se esiste un abusivismo edilizio è perché l'Amministrazione Divella non approva il Piano Regolatore Generale in Edilizia (PUG);

- se esiste un abusivismo commerciale è perché l'Amministrazione Divella e non approva il Piano del Commercio;

- se esiste un abusivismo sulla installazione degli impianti pubblicitari è perché l'Amministrazione Divella non approva il Piano degli impianti pubblicitari;

- se esistono gravi infrazioni al codice della strada con l'ingresso di TIR nel centro abitato è perché non si dà un'alternativa al commercio all'ingrosso impossibile in questa città per mancanza di aree e per blocco delle pratiche del condono BERLUSCONI del 2004;

- se il centro storico e' deserto e' perchè non si approvano i piani di sviluppo del centro storico più volte presentati all'Amministrazione anche sotto forma di petizione popolare così come previsto dallo statuto comunale (Centralità e Storia);

.....

Se si continua solo a far finta di ascoltare continueremo sempre ad essere la città più povera della provincia di Bari.

La politica deve smetterla di non pianificare per avere la possibilità di gestire il consenso elettorale. In questa maniera riavremo nella prossima amministrazione le stesse persone che dovranno rimuovere per la terza volta gli impianti pubblicitari installati abusivamente senza aver risolto il problema alla fonte.

Le imprese hanno necessità di comunicazione, le imprese di comunicazione hanno il diritto di lavorare anche in questa città.

Noi crediamo ad una politica diversa fatta di meritocrazia e di sviluppo, anche se molti sono già emigrati ingannati dalle ennesime promesse scritte e verbali non mantenute.

Noi restiamo nell'attesa che la maggior parte dei cittadini prendano coscienza del danno che state arrecando alla città e allora speriamo che in massa rifiuteranno la vostra “tutela politica” su azioni al limite della legalità.

In merito agli impianti pubblicitari c'è da segnalare che imprenditori meno spregiudicati hanno le autorizzazioni ad installare impianti pubblicitari e che per motivi etici e nell'attesa di una regolarizzazione del settore non realizzano gli impianti nel timore di averli rimossi per motivi estetici o di colore che il piano potrebbe imporre e di fatto bloccano sviluppo e occupazione.

Di conseguenza a quest'altro abuso nei confronti del sistema imprenditoriale locale chiedo al Sindaco: Che interesse ha a tenere ancora in Giunta l'Assessore allo Sviluppo Economico se invece che sviluppare crea danno al sistema imprenditoriale locale?.

Noi crediamo che in molti Amministratori Comunali non ci sia coscienza di cosa vuol dire per una impresa utilizzare la comunicazione e nemmeno ci sia la coscienza di cosa vuol dire per un imprenditore della comunicazione procurarsi un contratto pubblicitario che gli consente di lavorare e sostenere la propria famiglia e quella dei loro dipendenti, questo perchè voi amministratori, in molti casi, vivete in famiglie **multistipendiate e sussidiate** che anche in momenti di crisi hanno la protezione degli stipendi e delle pensioni.

Noi Imprenditori del commercio, dell'Artigianato, dei servizi di comunicazione ecc...ogni giorno ci dobbiamo confrontare con il mercato, noi ogni giorno dobbiamo combattere la crisi, Non continuate a farci combattere anche con la burocrazia e l'inefficienza di alcuni.

Noi abbiamo bisogno di regole certe non contaminate dalla politica.

Distinti saluti

**Il Presidente
Michele Capone**

**ASSO.T.IM.
ASSOCiazione Territoriale IMprenditori**

Via E. Fermi, 19 – Zona industriale “S. Giuseppe Artigiano” – Gravina in Puglia - Tel. 080.3269717 – Fax. 080.3264022
Codice Fiscale : 91070270722 - e-mail:michelecapone@murgia.it